

Sanatoria Catastale, novità col Decreto Sviluppo

Autocertificazione per il riconoscimento della ruralità degli edifici, dal primo luglio le sanzioni quadruple introdotte col federalismo fiscale

[aggiornamento](#) del 27/06/2011

23/06/2011 - Nuove modalità e spazio all'autocertificazione per ottenere il riconoscimento della ruralità degli edifici senza incappare nelle sanzioni fissate dalle norme sull'aggiornamento catastale.

Il [decreto sviluppo](#), che ha ottenuto nei giorni scorsi la fiducia alla Camera, ed è ora in attesa della convalida in Senato, stabilisce che, entro il 30 settembre, gli interessati potranno presentare all'Agenzia del Territorio una domanda di variazione della categoria catastale, autocertificando che il fabbricato ha posseduto i requisiti necessari continuativamente per cinque anni.

A seconda dei casi, l'Agenzia del Territorio, che ha tempo fino al 20 novembre per convalidare la certificazione, attribuisce la categoria A/6, se l'immobile rurale è utilizzato a fini abitativi, o D/10 se si tratta di fabbricato strumentale.

Nel caso in cui il Territorio non si pronunci, il contribuente può, in via provvisoria, assumere la categoria richiesta per 12 mesi.

Se entro il 20 novembre 2012 l'Agenzia del Territorio disconosce l'attribuzione, il contribuente è tenuto al pagamento delle imposte non versate, degli interessi e delle sanzioni raddoppiate.

Vista la particolare situazione di crisi, durante la votazione della fiducia è stato approvato un ordine del giorno che impegna il Governo a ridurre la portata delle sanzioni.

Ricordiamo che il DL Sviluppo stabilisce anche lo [slittamento al primo luglio delle sanzioni quadruplicate](#), previste dal [decreto](#) sul federalismo fiscale, a carico di quanti non hanno dichiarato all'Agenzia del Territorio gli immobili sconosciuti al Catasto o che hanno perso il requisito di ruralità.